

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Direzione Generale delle Miniere

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

2H

Roma, 11.12.1981

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO PER GLI IDROCARBURI

OGGETTO: Istanza delle Società AGIP e SIR-Esplorazioni Mediterranee per la seconda proroga biennale, previa riduzione dell'area, del permesso "PICCIANO", ricadente nel territorio delle provincie di Pescara e Teramo.

Il permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi denominato "PICCIANO", della estensione di ha 21.592 è stato originariamente conferito con D.M. 21/1/75 alla Società SIR-Esplorazioni Mediterranee per la durata di anni quattro.

Successivamente la titolarità del permesso è stata estesa alla Società AGIP, nominata rappresentante unica, con D.M. 24/11/78; con D.M. 19/7/79 il permesso è stato prorogato di due anni, previa riduzione dell'area a ha 16.000, e con ulteriore D.M. 4/4/80 le titolarità dell'AGIP e della SIR sono state fissate all'87% ed al 13% rispettivamente.

Il secondo periodo di vigenza è scaduto il 21/1/1981.

Nel primo quadriennio di vigenza le Società titolari hanno eseguito i seguenti lavori

getto, previa riduzione della sua area ad ha 10.420, pari al 48,3% dell'area originariamente conferita.

Tale area risponde ai requisiti previsti dall'articolo 59 della legge 21/7/1967, n. 613.

Nel terzo ed ultimo periodo di vigenza le due Società titolari prevedono di effettuare il seguente programma di lavori:

- reprocessing e migrazione di almeno 100 Km delle linee sismiche più significativa;
- esecuzione di 80 Km di sismica di dettaglio per meglio delineare i motivi già delineati dall'interpretazione dei dati già disponibili;
- perforazione, qualora gli studi suddetti evidenziassero situazioni strutturali interessanti, di un secondo pozzo della profondità presumibile di 3.500 m., il cui obiettivo principale è rappresentato dalla serie carbonatica miocenica.

L'impegno finanziario per la realizzazione di tale programma è valutato in 3.000 milioni di lire.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Roma, nel riferire, con nota n. 86860 del 12/1/1981, in merito all'istanza in oggetto, fa rilevare l'importanza geologica del pozzo "VILLADEGNA 1" che, seppure di esito negativo, è da considerarsi un pozzo chiave per lo studio delle aree ad est degli Appennini e, considerati la validità dei temi di ricerca perseguiti ed il rilevante impegno finanziario su tutto l'arco di durata del permesso, esprime parere favorevole all'accoglimento dell'istanza in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Ullmann

Scala chilometrica di 1 a 100000

